

Codice A1008F

D.D. 22 maggio 2026, n. 223

Selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità (Area degli Operatori), riservata ai lavoratori disabili di cui alla Legge 68/99 e s.m.i..Criteri



ATTO DD 223/A1008F/2026

DEL 22/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008F - Organizzazione e Risorse umane

OGGETTO: Selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità (Area degli Operatori), riservata ai lavoratori disabili di cui alla Legge 68/99 e s.m.i..Criteri

Visto l'art. 3 comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro pubblici siano tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie dei disabili, di cui all'art. 1 della Legge, nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

visto l'art 11 della citata Legge che prevede che gli uffici competenti possano stipulare con il datore di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla norma in questione;

preso atto che la D.R.G. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021", ha previsto per l'anno 2026, tra le misure assunzionali, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità (Area degli Operatori);

atteso che, in base all'ultimo prospetto informativo trasmesso al Ministero del lavoro ai sensi di legge, è emersa una scoperta di disabili corrispondente a n. 33 unità;

vista la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Piemonte lavoro, predisposta ai sensi dell'art. 11 della L. 12/03/99 n. 68 e finalizzata all'inserimento di lavoratori disabili (prot. n. 42492/2026 del 23/03/2026);

dato atto che la spesa per l'assunzione di che trattasi è stata quantificata nella D.R.G. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;

considerato che, per far fronte alle mutate esigenze organizzative e funzionali dell'Ente risultanti dalla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, si è reso necessario rimodulare i profili professionali esistenti del personale delle Aree, al fine di rendere le denominazioni e i contenuti di detti profili più

coerenti con le posizioni lavorative definite nel PTFP succitato;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra detto, rimodulare il profilo professionale esistente del personale dell'Area degli Operatori, con la denominazione ed il contenuto indicati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

ritenuto, pertanto, di procedere alla selezione per le assunzioni di cui trattasi mediante chiamate numeriche di soggetti appartenenti a categorie protette, adempiendo in tal senso ad un preciso obbligo di legge e di assegnare ai lavoratori avviati con chiamata numerica il profilo professionale di "Operatore addetto a servizi ausiliari";

considerato che, così come chiarito dalla circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per effetto dell'art. 7, comma 6 del decreto-legge n. 101/2013 (legge n. 125/2013), le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nel limite della quota calcolata sulla base di computo di cui all'art. 4 della legge n. 68/1999;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

considerato che, ai fini procedurali, relativamente alle modalità dell'assunzione, si deve far riferimento:

- all'art. 35 del D.Lgs 165/01 che dispone che le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici, dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.
- all'art. 3 comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 che dispone, che i datori di lavoro pubblici siano tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie dei disabili, di cui all'art. 1 della Legge, nella misura del 7% dei lavoratori occupati.
- all'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 che prevede la stipula di Convenzioni di integrazione lavorativa per l'avviamento di disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Legge Regionale 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazioni in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

determina

di procedere, per le considerazioni in premessa illustrate, alla selezione finalizzata all'assunzione, con chiamata numerica, di n. 7 unità (Area degli Operatori), di lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i.;

di stabilire che per essere ammessi alla selezione i lavoratori avviati dall'Agenzia Piemonte Lavoro devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data della richiesta inoltrata dall'Amministrazione:

- Cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di paesi terzi con permesso di soggiorno di lungo periodo (permesso di soggiorno CE ex carta di soggiorno) che abbiano conoscenza della lingua italiana (direttiva 2004/38/CE – Legge 97/2013, art.13);
- possedere la licenza della scuola dell'obbligo (possiede il requisito della scuola dell'obbligo anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962);
- godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.
- idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale dei posti in questione;

di dare atto che la spesa per l'assunzione di che trattasi è stata quantificata nella D.R.G. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;

di rimodulare il profilo professionale esistente del personale dell'Area degli Operatori, con la denominazione ed il contenuto indicati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Commissione di valutazione della selezione sarà nominata con successivo provvedimento. Farà luogo alle prove di selezione esprimendo un giudizio di idoneità o non idoneità.

I candidati dovranno superare una prova di idoneità consistente in una prova pratica atta a verificare la conoscenza dell'utilizzo degli applicativi informatici e del pc ed in un colloquio attitudinale durante il quale potranno altresì venire posti semplici quesiti atti ad accertare il livello di cultura generale nonché minime conoscenze generiche in materia di Enti Locali.

Il colloquio sarà, altresì, volto ad accertare le caratteristiche attitudinali del candidato in relazione alle attività richieste dal profilo professionale.

La Commissione dispone di punti 15 per valutare ciascuna delle due prove che si intendono superate con una votazione minima di 9 punti ciascuna.

Al colloquio saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (9 punti) nella prova pratica.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova pratica e della votazione riportata nella prova orale.

Il colloquio è pubblico e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Tutti i lavoratori avviati alle prove di selezione avranno comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'assenza dalle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, salvo produzione di opportuna certificazione medica giustificativa dell'assenza.

Per sostenere le prove di selezione il candidato dovrà essere in possesso di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'esito della selezione all'Agenzia Piemonte Lavoro di Torino per gli adempimenti conseguenti, nonché l'eventuale richiesta di sostituzione di coloro che non si sono presentati o che non sono stati dichiarati idonei o che non hanno accettato la nomina.

Con successivo provvedimento si provvederà a costituire rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno o a tempo parziale, a norma di legge e del contratto collettivo di lavoro con i primi 7 candidati, avviati con chiamata numerica, che risulteranno idonei alla selezione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, la stessa non è soggetta a pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1008F - Organizzazione e Risorse umane)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo